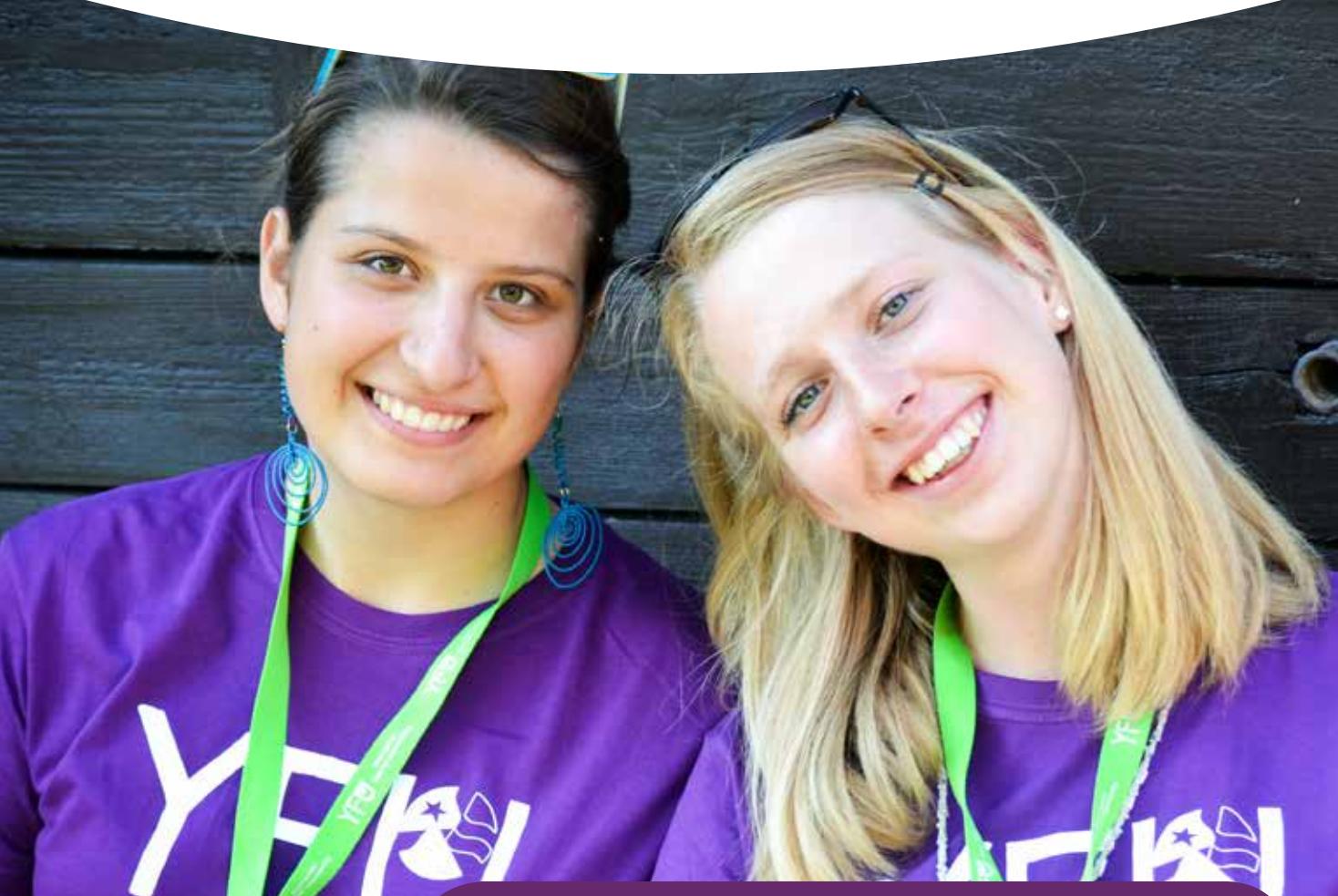




YOUTH FOR UNDERSTANDING Italia



***L'interculturalità al
centro dell'esperienza***



**Il Network YFU
è composto
da più di 50 paesi!**

Argentina	Ecuador	Lettonia	Serbia
Australia	Estonia	Liberia	Slovacchia
Austria	Filippine	Lituania	Spagna
Azerbaijan	Finlandia	Messico	Sud Africa
Belgio	Francia	Moldavia	Svezia
Bielorussia	Georgia	Mongolia	Svizzera
Brasile	Germania	Olanda	Tailandia
Bulgaria	Ghana	Norvegia	Ucraina
Canada	Giappone	Nuova Zelanda	Ungheria
Cile	Grecia	Paraguay	Uruguay
Cina	India	Polonia	Venezuela
Colombia	Indonesia	Rep. Ceca	Vietnam
Corea del Sud	Italia	Romania	
Danimarca	Kazakistan	Russia	



Presentazione e Storia

YFU è un'organizzazione educativa internazionale no-profit radicata in più di 50 Paesi diversi. È uno dei più antichi programmi di scambio interculturale e uno dei più grandi e rispettati al mondo. Più di 260.000 studenti, insieme alle loro famiglie, hanno beneficiato del sostegno e dell'esperienza di YFU. Il network YFU è unito dalla convinzione che la "full immersion culturale" sia il mezzo più efficace per acquisire le competenze necessarie per prosperare in una società globale sempre più multiculturale, interconnessa e competitiva. YFU è rimasta un leader di fiducia dei programmi di scambio interculturale per più di 60 anni, grazie al suo impegno per la sicurezza e alla reputazione per la qualità dei servizi a sostegno degli studenti.

YFU offre il "viaggio di una vita". Un'avventura che rivela il meglio delle persone e permette di stringere legami permanenti che cambieranno il modo di vedere il mondo. YFU è con voi in ogni momento del cammino, dalla compilazione del dossier al giorno del vostro ritorno, e vi aiuta a rimanere in contatto con la comunità internazionale per molto tempo. Attraverso il suo sostegno, YFU crea un ambiente sicuro in cui è possibile esplorare e ottenere una più profonda comprensione delle diverse culture.

La storia di YFU inizia negli Stati Uniti nel 1951, col tentativo di guarire le ferite provocate dalla seconda guerra mondiale. Le numerose difficoltà nella Germania del dopoguerra causarono effetti devastanti sui giovani del Paese. Per questo motivo, il ministro americano John Eberly presentò una proposta ai "leader

della chiesa": portare gli adolescenti dalla Germania, devastata dalla guerra, negli Stati Uniti, facendoli vivere con una famiglia e frequentare la scuola superiore per un anno. La speranza era che tornando in Germania fossero preparati a ricostruire il paese secondo i principi della democrazia, in base a ciò che avevano osservato durante l'esperienza vissuta.

L'idea è stata concretizzata da Rachel Andresen, che ha fondato YFU ed ha assunto il ruolo di direttore esecutivo per un lungo periodo. Il suo duro lavoro e l'impegno per il programma di scambio giovanile internazionale vennero riconosciuti con la candidatura al Premio Nobel per la Pace, nel 1973.

Gli scambi iniziali posero le basi e fornirono l'impulso per l'espansione di YFU in altre parti del mondo. A metà degli anni Cinquanta, il programma incluse la Scandinavia e successivamente si aprì verso l'Europa occidentale e centrale. Nel 1958, arrivarono i primi studenti dal Giappone.

Youth For Understanding è stata introdotta in America Latina nel 1958, a partire dal Messico; gli altri Paesi Sudamericani hanno aperto le loro porte a YFU nel 1959. L'Europa orientale è salita a bordo nel 1989 e l'Africa nel 1994, cominciando con il Sudafrica.

La Missione di YFU è quella di promuovere la consapevolezza interculturale, il rispetto reciproco, la responsabilità sociale e civile, attraverso gli scambi culturali che coinvolgono studenti, famiglie e comunità.

I Valori che YFU esporta nel mondo sono:

Learning For Life – Apprendimento continuo. YFU cerca di infondere la passione per l'apprendimento continuo incoraggiando i partecipanti ad utilizzare le proprie competenze e conoscenze per crescere e per contribuire ovunque si trovino nel mondo, anche al termine del programma.

Volunteering: Engaged and Dedicated - Volontariato impegnato e dedicato. Lo spirito del volontariato si incarna nelle persone e nelle famiglie che dedicano la loro energia, esperienza e comprensione, per assicurare il benessere di ogni studente YFU.

Caring: Personal and People Oriented - Assistenza e cura orientata alla persona. YFU valorizza l'individualità di ogni singolo partecipante, con un approccio gentile e rispettoso. I nostri volontari e il personale sono focalizzati sui nostri studenti, sulle famiglie e sulla comunità. È importante valorizzare le molte e diverse motivazioni che ispirano i partecipanti.

Valuing Diversity - Valorizzazione delle Diversità. YFU riconosce le differenze fisiche e culturali, innate o apprese, personali o formali, e agisce di conseguenza, contribuendo ad un mondo più pacifico.

Promoting Quality, Transparency, Sustainability - Promuovere la qualità, la trasparenza, la sostenibilità. YFU offre scambi educativi secondo i più elevati standard di qualità e di trasparenza. In tutte le politiche e le pratiche, YFU riconosce la propria responsabilità per il benessere di ciascun individuo partecipante e si adopera a favore di una maggior consapevolezza ecologica.

Cooperating in International Solidarity - Solidarietà internazionale. Le organizzazioni nazionali lavorano insieme come una rete composta da elementi interdipendenti, con lo scopo di migliorare la cooperazione a livello mondiale, il sostegno e la fiducia reciproca. YFU si sviluppa continuamente come una comunità crescente di organizzazioni educative no profit.



Studiare all'estero

YFU propone di vivere un'esperienza di studio all'estero, accolto da una famiglia ospitante. Il programma è sostenuto dal Ministero dell'Istruzione di ogni singola Nazione per accogliere gli Exchange Student nelle proprie scuole. Questo è un programma con un numero limita-

to di posti assegnati e pertanto il Dossier deve essere consegnato entro il 20 marzo (per le partenze estive) - 20 ottobre (per le partenze invernali). Le iscrizioni successive verranno esaminate in base alle disponibilità. Lo studente che aderisce al Programma deve avere un

curriculum scolastico discreto con voti tutti più che sufficienti e non deve aver avuto bocciature nei due anni precedenti. Inoltre, deve aver superato il test di inglese. La famiglia che ospita uno studente è volontaria e può accogliere uno o due ragazzi, a sua discrezione. Questo Programma non permette alcuna scelta su: destinazione, scuola, sport agonistico da praticare, materie scolastiche particolari come latino, filosofia e seconda lingua. Di conseguenza l'Exchange Student dovrà accettare qualunque destinazio-

ne, tipologia di famiglia, credo religioso, etnia e professione dei genitori ospitanti. Gli studenti che possono partecipare al programma devono generalmente essere nati negli anni 2000 e 2001, e non devono avere debiti formativi alla fine dell'anno scolastico.

Scegli la destinazione e inizia subito l'esperienza!

Grazie al network YFU potrai scegliere tra più di 50 paesi in tutto il mondo. Ogni paese ha tanto da offrirti, la loro cultura, le usanze, una nuova lingua. Appena scelta la destinazione ti verrà consegnato un dossier online da compilare. Sarà tramite il dossier che inizierai a mettere le basi per il tuo scambio culturale: dovrà individuare le foto che meglio ti

rappresentano, che saranno il tuo biglietto da visita per la tua futura famiglia ospitante; scriverai loro una lettera per farti conoscere...racconta il più possibile di te, anche all'interno del dossier, le tue passioni, le tue attività, i tuoi interessi... sarà attraverso queste informazioni che il Rappresentante di Area del paese che hai scelto cercherà la famiglia ospitante

più adatta alla tue caratteristiche. La modulistica da inserire potrà variare a seconda della destinazione, se hai dei dubbi puoi rivolgerti a noi dello Staff o al tuo Rappresentante di Area. Non sottovalutare questa prima fase, la tua avventura è già iniziata! Impegnati il più possibile, fai tesoro di tutto quello che ti verrà detto durante la formazione locale e al campo nazionale, tira fuori i tuoi dubbi, fai domande: è questo il momento giusto! Potrai così affrontare al meglio il tuo periodo all'estero!

Scadenziario

Per il semestre e l'anno con partenza agosto 2017

28 Febbraio 2017 data ultima per richiedere colloquio
20 Marzo 2017 data ultima per l'invio del dossier compilato con versamento dell'acconto

Per il semestre con partenza gennaio 2018

30 Settembre 2017 data ultima per richiedere colloquio
20 Ottobre 2017 data ultima per l'invio del dossier compilato con versamento dell'acconto

America Latina

Le scuole secondarie in America Latina sono suddivise principalmente in due cicli, primo (dai 12 ai 15 anni) e secondo (fino ai 18 anni), propedeutico all'ingresso nelle Università. Il sistema scolastico è di chiaro stampo europeo con particolari influenze anglosassoni. Spagnolo o Portoghese, letteratura, matematica, scienze, storia e geografia, educazione fisica e una lingua straniera, sono le materie base dei corsi. In alcuni Paesi è possibile anche scegliere materie supplementari, come informatica o una terza lingua. L'anno scolastico è suddiviso in tre o quattro periodi, ha inizio a febbraio/marzo e si

conclude nel mese di dicembre, con le vacanze invernali nel mese di luglio. La giornata scolastica inizia alle 8.00 del mattino e si conclude nel pomeriggio. Sono diffuse le scuole private legate alla religione cattolica o di stampo laico internazionali (francesi, italiane, inglese, ecc.). Molti istituti richiedono di indossare la divisa.

Quando ho messo piede per la prima volta in Cile, mi sono detta "Ecco, ho fatto proprio una bella cavolata". Lo shock che ho provato entrando in autobus a Curico (una cittadina a tre ore da Santiago) è stato forte. Questo stato di sconforto è durato più o meno un mese, e nonostante mi sentissi abbastanza depressa, non mi sono mai persa d'animo, ho investito il mio tempo in tutte le attività che mi piacevano e per cui non avevo mai tempo quando stavo in Italia.

Con l'arrivo della primavera la città che avevo disprezzato fino all'exasperazione si è trasformata in un'esplosione di colori, non avevo mai visto così tanti alberi e fiori tutti insieme. Persino i miei voti a scuola avevano ritrovato l'animo, superando quelli dei miei compagni migliori.

Mi sono così affezionata alla cultura cilena, che una parte del mio cuore è rimasta lì. Mi sono letteralmente innamorata di quel posto!

Alessandra - un anno in Cile

America del Nord

L'High School negli **Stati Uniti** ha una durata di quattro anni, inizia dal 9° grado e si conclude al 12° grado con il diploma: la Graduation. Gli Exchange Student, in genere, vengono assegnati all'11° grado, che corrisponde al 4° anno. L'inserimento nella classe più appropriata è a discrezione del Principal, in base ai risultati scolastici ottenuti e al livello di conoscenza dell'inglese. C'è una diversa metodologia di insegnamento, che richiede uno studio meno approfondito, ma l'interdisciplinarietà dei corsi e l'informatica applicata a ogni disciplina sviluppa le capacità logiche rendendo la mente più elastica e duttile. Il programma di studio (curriculum) dello studente americano comprende corsi sia obbligatori che facoltativi. La Guidance Counselor, figura presente in ogni scuola pubblica e privata, indirizza gli studenti verso la scelta dei corsi più consona alle loro reali attitudini, capacità e aspirazioni, e serve come punto di riferimento per qualsiasi questione, anche di ordine psicologico. Generalmente, i corsi obbligatori sono di cultura generale (lingua e letteratura inglese, matematica, scienze, scienze sociali, educazione fisica). I corsi facoltativi permettono allo studente di approfondire i propri interessi (musica, arte, lingue straniere, informatica, falegnameria, cucina). Il rendimento scolastico degli studenti viene valutato in base ai compiti a casa, alla partecipazione alle discussioni in classe, ai test, alle relazioni scritte, all'esame scritto a fine anno (raramente lo studente americano deve affrontare un esame o un'interrogazione orale durante l'anno).

In **Canada**, il sistema scolastico è molto simile a quello statunitense; è considerato essere uno dei migliori al mondo, con un eccellente programma accademico sia che si frequenti una scuola pubblica, sia che si scelga una scuola privata. Il sistema scolastico è amministrato dalle diverse Province che investono molto sulla qualità dei programmi e delle strutture offerte. La scuola secondaria, frequentata da studenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, ha una durata variabile tra i 4 e 5 anni. L'anno scolastico è suddiviso in due termi: quello invernale da



settembre a gennaio, e quello primaverile da febbraio a giugno. Il curriculum scolastico prevede delle materie obbligatorie e delle materie a scelta, gli "electives", che permettono di approfondire alcuni aspetti nel campo umanistico, o della matematica, delle scienze, dell'arte, dell'economia, della giurisprudenza, con l'aggiunta di laboratori e attività extrascolastiche che arricchiscono i profili degli studenti. Il Canada è famoso per l'apertura nei confronti degli studenti internazionali, che ogni anno decidono di frequentare la scuola o l'università in questo Paese. Per gli Exchange Student, ogni scuola prevede la sistemazione in famiglia.

Tante volte mi chiedo come avrei mai potuto conoscere così bene una parte del mondo a me estranea prima della mia esperienza. Ho vissuto sei mesi in Michigan, in un paese piccolissimo di meno di cinquecento abitanti, ma che mi ha lasciato tanto, dal mattino quando mi svegliavo con quelle spettacolari albe tra la neve, alla colazione fatta con i cookies della host mum, agli armadietti nei corridoi della scuola, al cambiare aula ogni ora, agli allenamenti tutti i pomeriggi, a quello spirito di volere cantare il proprio inno agli inizi di ogni partita sportiva con la mano sul cuore. Ho imparato a conoscere meglio gli altri ma soprattutto a conoscere meglio me stessa, a mettermi alla prova, anche sbagliando, ma continuando a mettere in gioco me stessa. Grazie alla mia host family ho potuto vivere le loro vere tradizioni, per esempio: nel periodo natalizio siamo andati a scegliere e tagliare nel bosco il nostro albero di Natale. Ogni tanto, riguardando qualche fotografia, mi sento come se fossi ancora là, nella mia scuola, nella mia casa, in my cold but amazing Michigan. I'll never forget it.

Chiara, un anno in USA



Oceania

In Australia e Nuova Zelanda la scuola è tipicamente di stampo britannico; risulta tra i migliori sistemi educativi al mondo. L'anno scolastico è suddiviso in quattro trimestri (term), inizia a fine gennaio e termina a dicembre, con due settimane di vacanza ad aprile, luglio e settembre. Le vacanze estive cadono a dicembre e gennaio. Nelle high school le materie che obbligatoriamente devono essere seguite sono l'inglese e la matematica; si studiano altre quattro o cinque materie, che possono essere liberamente scelte dallo studente tra quelle più consone al suo corso di studi in Italia. Il programma delle lezioni varia di giorno in giorno, ma l'orario scolastico è indicativamente dalle 9.00 alle 15.30. In molte scuole si indossa la divisa. Lo sport ha un ruolo rilevante, sia come momento di incontro sociale, sia come crescita individuale.



Africa

In Sud Africa è stato adottato un nuovo sistema scolastico a partire dal 2005, che incoraggia un insegnamento attivo e critico, basato sulla flessibilità e adattabilità dei contenuti e sull'autonomia delle istituzioni scolastiche. Viene data particolare enfasi al lavoro di gruppo e all'esperienza diretta. Le aree di apprendimento sono: lingue e comunicazione, scienze umane e sociali, tecnologia, scienze matematiche, scienze naturali, arte, scienze economiche e life orientation. La carriera scolastica è composta da 13 anni scolastici (grades).



Asia

In Cina, le scuole sono famose per la disciplina. La struttura del sistema non è molto lontana da quella occidentale. La scuola comincia a settembre e termina a luglio, i ragazzi la frequentano dal lunedì al sabato. Le materie impartite sono pressoché identiche alle nostre, con particolare attenzione data alla matematica e alle materie tecnologiche. La scuola media superiore va dai 15 ai 18 anni, così come in Giappone, dove il sistema scolastico è molto moderno, avendo preso come modello quello americano. Si caratterizza però per un maggiore rigore. Gli studenti sono tenuti ad indossare divise e il passaggio da un livello scolastico all'altro è a numero chiuso. Il periodo accademico in Giappone va da aprile a marzo dell'anno successivo.

L'India è famosa per la percentuale di ingegneri e scienziati che ogni anno si diplomano nelle sue università. Un Paese caratterizzato da molte contraddizioni interne. Ha un sistema scolastico che si basa direttamente su quello inglese, che negli anni si è sempre più specializzato nelle materie tecnologiche e scientifiche.



Europa

Una fitta rete di connessioni lega le estremità dell'Europa. Tanti e diversi, gli stati europei sono tutti da esplorare. Essendo le culture eterogenee tra loro, il sistema scolastico differisce da Paese a Paese.

Germania: tra le scuole secondarie si può scegliere tra diverse tipologie: *Hauptschule* (vicino ai nostri professionali), *Realschule* (simile ai nostri istituti tecnici) e il *Gymnasium* (molto vicino ai nostri licei). Il *Gymnasium* è di ottimo livello. Prepara gli studenti ad uno studio di tipo accademico e risulta essere impegnativo anche per la quantità di ore di insegnamento. Il sistema scolastico tedesco prevede lo studio di materie come: tedesco, materie umanistiche, scientifiche, economiche e alcune lingue straniere. Le materie facoltative possono essere geografia, studi sociali, informatica e sport.

Austria: il sistema scolastico secondario in questo Paese pone gli studenti davanti alla scelta tra diversi indirizzi. La scelta avviene molto presto. Verso i 10 anni i ragazzi decidono se frequentare una *Hauptschule*, scuola secondaria generale, che fornisce una preparazione generale di base e agevola il passaggio al mondo del lavoro o agli istituti professionali, o l'*AHS*, primo ciclo di scuola secondaria che prepara in modo più approfondito e agevola gli studenti nel passaggio al mondo universitario. Esistono sia istituti privati che pubblici e il sistema non si allontana molto da quello tedesco, mantenendo molto stretto il legame tra istruzione e mondo del lavoro.

Francia: la scuola è obbligatoria fino a 15 anni e viene indicata col termine generico di *collège*. Al termine di questo percorso, gli studenti che vogliono prendere il diploma (*Baccalauréat*), in base alla

loro predisposizione scolastica, possono scegliere di frequentare la scuola secondaria chiamata *Lycée*. Il primo anno del liceo è uguale per tutti, al secondo anno, invece, gli studenti scelgono se seguire un percorso umanistico, scientifico o economico-sociale; questa scelta influenzera in modo determinante la futura scelta universitaria. Il sistema scolastico francese prevede lo studio di materie come: francese, matematica, storia, geografia, fisica, biologia, una lingua straniera ed educazione fisica. Materie facoltative sono latino ed economia; ogni scuola ne propone altre da conciliare con il proprio Piano di Studi. Al termine del liceo è previsto un esame di maturità, il cosiddetto “*baccalauréat*”, comunemente chiamato “*bac*”.

Olanda: il sistema scolastico nazionale ha come modello quello tedesco per quanto riguarda l'orientamento precoce degli studenti al mondo del lavoro, e scandinavo per la qualità e varietà dell'offerta formativa, oltre che per l'orientamento internazionale dato all'istituzione scolastica, che infatti utilizza molto la lingua inglese. L'istruzione secondaria permette agli studenti di decidere se proseguire verso una preparazione tecnica, paragonabile ai nostri istituti professionali, o una preparazione accademica pre-universitaria, simile al nostro liceo. Quest'ultima prevede diversi indirizzi a seconda che si scelga di studiare o meno le lingue antiche. È previsto un esame finale, sia interno alla scuola che nazionale, per acquisire il diploma utile a proseguire negli studi.

Il sistema scolastico dei Paesi nordici gode di fama mondiale per la qualità, le risorse investite nell'istruzione e lo stretto legame tra scuola e il mondo del lavoro. Lodata è la **Svezia**. Qui fino a 16 anni gli studenti seguono lo stesso percorso d'istruzione. Successivamente



scelgono il percorso da seguire tra i diversi programmi nazionali. In tutti questi programmi ci sono le medesime materie comuni obbligatorie, che coprono un terzo dell'insegnamento. Il tempo rimanente viene impiegato dagli alunni per lo studio di materie scelte individualmente. La lingua di insegnamento è lo svedese, anche se alcune materie di studio e alcuni testi obbligatori sono in inglese. L'insegnamento della lingua inglese è particolarmente approfondito, la Svezia promuove infatti il bilinguismo, ragione per cui il livello di inglese parlato in questo Paese è molto alto. Le materie impartite sono: svedese, inglese, matematica, religione, educazione civica, studi scientifici, educazione fisica e attività artistiche.

Molto simile è il sistema scolastico in **Danimarca**. Gli studenti, a 16 anni, decidono se proseguire negli studi e si trovano a poter scegliere tra un percorso più accademico ed uno più professionale.

In **Finlandia**, gli studenti della scuola secondaria hanno dei moduli da seguire, alcuni obbligatori altri a scelta, ma possono decidere autonomamente quando iscriversi ai diversi corsi. Per questo motivo, l'avanzamento fino all'esame finale non è legato alle annualità, ma al completamento delle materie facenti parte del curriculum.

Per quanto riguarda i Paesi che in passato hanno maggiormente vissuto l'influenza sovietica, che ha prestato particolare attenzione alla scuola e alle diverse teorie pedagogiche, questi hanno subito un processo di rinnovamento scolastico negli ultimi decenni. In **Polonia**, per esempio, il sistema si è modernizzato ed è riconosciuto essere molto valido a livello mondiale. La scuola secondaria è suddivisa in diversi indirizzi, da quello generale a quelli tecnici e professionali. Al termine del percorso gli studenti affrontano un esame per l'acquisizione del diploma di maturità.

Anche il sistema scolastico in **Russia** sta attraversando una nuova fase di ammodernamento. Qui, ancora una volta, si distinguono scuole secondarie professionali e scuole secondarie generali di livello universitario. Tradizionalmente, la scuola russa spicca per l'insegnamento di matematica e scienze, mentre l'insegnamento delle lingue straniere ha fatto il salto di qualità negli ultimi anni.

Cambiamenti importanti nel sistema scolastico stanno avvenendo anche in Paesi come la **Serbia**, la **Bulgaria** e la **Turchia**, a favore della standardizzazione dei sistemi scolastici promossa dall'Unione Europea.

Benedetta



Qui sono tutti molto disponibili, ti aiutano volentieri e ti incoraggiano a fare tutto. Le persone sono semplici, dicono esattamente quello che pensano. Se ti dimostrti amichevole e gentile, non hai problemi a trovare degli amici. E' bellissimo quando incontri lo sguardo di qualcuno, ti sorridono sempre caldamente. Lo stereotipo del tedesco freddo e distaccato è completamente infondato. Quando le persone si incontrano, si abbracciano come se non si vedessero da anni e si chiedono a vicenda come stanno, anche se si sono viste solo il giorno prima.

Benedetta, un anno in Germania

I prezzi e le date del programma

destinazione	partenza	ANNUALE		SEMESTRALE		TERM	
		rientro	prezzo	rientro	prezzo	rientro	prezzo
America Latina							
Argentina	Agosto	Giugno	€ 9.450	Gennaio	€ 8.850		
Brasile	Agosto	Luglio	€ 9.350	Gennaio	€ 8.850		
Cile	Luglio	Giugno	€ 9.250	Gennaio	€ 8.850		
Colombia	Agosto	Luglio	€ 9.250				
Ecuador	Agosto	Giugno	€ 9.450	Gennaio	€ 8.650		
Messico	Agosto	Giugno	€ 8.350	Gennaio	€ 8.150		
Paraguay	Agosto	Giugno	€ 8.950	Gennaio	€ 8.750		
Uruguay	Agosto	Luglio	€ 9.950	Gennaio	€ 9.150		
Venezuela	Settembre	Agosto	€ 8.850				
America del Nord							
Stati Uniti d'America	Agosto	Giugno	€ 11.350	Gennaio	€ 11.050		
Canada	Settembre	Luglio	€ 16.850	Febbraio	€ 12.550		
Oceania / Africa							
Australia	Luglio	Aprile	€ 11.650	Dicembre	€ 10.350		
Nuova Zelanda	Luglio	Aprile	€ 11.650	Dicembre	€ 10.350		
Sud Africa	Agosto	Giugno	€ 8.850	Gennaio	€ 8.350		
Asia							
Cina	Agosto	Giugno	€ 10.550	Gennaio	€ 9.650		
Corea del Sud	Agosto	Luglio	€ 11.450	Gennaio	€ 10.550		
Giappone	Agosto			Gennaio	€ 8.450		
India	Luglio	Maggio	€ 9.150				
Indonesia	Luglio	Giugno	€ 8.950				
Thailandia	Maggio	Marzo	€ 7.950	Dicembre	€ 7.150		
Filippine	Giugno	Marzo	€ 13.350				
Europa							
Austria	Agosto	Luglio	€ 7.950	Febbraio	€ 7.450		
Belgio	Agosto	Giugno	€ 7.650	Gennaio	€ 7.450	Novembre	€ 5.650
Bulgaria	Agosto	Giugno	€ 6.150				
Danimarca	Luglio	Giugno	€ 7.850	Dicembre	€ 7.550		
Estonia	Agosto	Giugno	€ 6.950				
Finlandia	Luglio	Giugno	€ 7.850	Gennaio	€ 7.150		
Francia	Agosto	Luglio	€ 8.650	Gennaio	€ 7.750		
Germania	Agosto	Giugno	€ 8.350	Gennaio	€ 7.550		
Lettonia	Agosto	Giugno	€ 6.750				
Lituania	Agosto	Giugno	€ 6.750	Febbraio	€ 6.450		
Moldavia	Agosto	Luglio	€ 7.150				
Norvegia	Agosto	Giugno	€ 8.550	Gennaio	€ 8.150		
Olanda	Agosto	Luglio	€ 7.450	Dicembre	€ 7.350	Novembre	€ 5.950
Polonia	Settembre	Giugno	€ 7.350				
Rep.Ceca	Agosto	Giugno	€ 6.950	Gennaio	€ 6.650		
Romania	Agosto	Luglio	€ 6.950	Gennaio	€ 6.750		
Russia	Agosto	Giugno	€ 7.950	Gennaio	€ 7.350		
Serbia	Agosto			Gennaio	€ 6.350	Novembre	€ 5.250
Slovacchia	Agosto	Giugno	€ 6.750	Gennaio	€ 6.250		
Spagna	Settembre	Giugno	€ 7.550				
Svezia	Agosto	Giugno	€ 7.850	Gennaio	€ 7.650		
Svizzera	Agosto	Luglio	€ 8.950				
Turchia	Settembre	Giugno	€ 7.750				
Ungheria	Agosto	Luglio	€ 6.650	Gennaio	€ 6.150		

In questi paesi, oltre ai programmi semestrali con partenza a Gennaio, esistono programmi speciali con dei temi specifici. Troverete maggiori informazioni e le quotazioni di questi programmi su www.navigando.it.



Ospitare uno studente

Accogliere un Exchange Student nella propria famiglia significa aprire le porte del proprio mondo ad un adolescente che non si conosce, se non attraverso qualche lettera, foto e telefonata. Ospitare è un atto di grande generosità e amore, che nasce dal desiderio di portarsi in casa un ragazzo che viene in Italia per conoscere il nostro Paese, per imparare l'Italiano, per frequentare una scuola superiore, per mettersi in gioco e dimostrare a sé stesso di sa-

persela cavare da solo. Ospitare un Exchange Student richiede coraggio, pazienza e impegno per accompagnarlo nel percorso di adattamento e di crescita, che non è sempre facile. Ci vuole comprensione; bisogna mettersi nei suoi panni e capire il suo punto di vista, le sue reazioni alla routine familiare, che può non accettare tout court. Spesso accade che uno dei momenti più forti, ricordati dallo studente al suo rientro, sia il primo giorno: tutto

è nuovo e diverso e ciò che è diverso potrebbe non essere comprensibile e condivisibile da subito. Ci vuole tempo, pazienza e chiarezza nei rapporti. Da parte della famiglia ci vuole molta flessibilità, voglia di confrontarsi, parlare di sé, della propria cultura e delle proprie abitudini, e non ultimo, ascoltare il vissuto che ogni Exchange Student porta con sé. È importante riconoscere le diversità, per stabilire che cosa si può accettare e a cosa lo studente

deve adeguarsi. Bisogna essere chiari fin dall'inizio, senza timore di ferire gli animi, per stabilire le regole familiari. C'è una ricompensa a tutto questo impegno: l'affetto che un Exchange Student matura per la sua famiglia, riconoscenza che dura una vita; tanti ricordi di vita quotidiana e tante emozioni che non finiscono al suo rientro in patria.



Il percorso di una scelta

La scelta di proporsi come famiglia ospitante è un'occasione preziosa per vivere un'esperienza unica che sarà ricordata per sempre. È un evento che mette in moto cambiamenti e stimola la crescita personale. La famiglia che si propone inizia un percorso che, con gradualità, le permetterà di capire realmente se questa esperienza fa per lei, quali potrebbero essere le difficoltà, quali le risorse da mettere in campo. Ospitare un Exchange Student diventa a tutti gli effetti "una scelta di vita" che coinvolge all'unisono i membri della famiglia, deve quindi essere condivisa. Lo staff di Navigando crede che il modo migliore per formare le famiglie sia proporre un percorso di preparazione nel periodo antecedente l'arrivo del ragazzo, che preveda un lavoro su questi aspetti:

- presa di coscienza delle abitudini, attività e caratteristiche della famiglia e dell'habitat familiare (aspetti pratici e concreti);
- consapevolezza dei ruoli e delle funzioni che svolgono i singoli membri all'interno della famiglia. Riconoscimento delle dinamiche familiari e di come queste ultime potrebbero modificarsi in seguito alla convivenza con lo studente;
- comprensione e presa di consapevolezza di cosa voglia significare, in concreto, ospitare uno studente, con attenzione particolare agli aspetti emotivi correlati;
- comprensione di quali risorse la famiglia debba disporre per poter affrontare al meglio quest'esperienza: capacità di ascolto, flessibilità, capacità comunicativa, disponibilità alla relazione;
- condivisione di opinioni, idee e paure con tutti i membri della famiglia;
- analisi delle aspettative;
- acquisizione delle strategie utili a far fronte alle eventuali difficoltà che potrebbero emergere.

La figura che guida la famiglia in questo percorso formativo è il Rappresentante di Area, una persona che fa parte del Team di Navigando e che resterà, anche dopo la formazione, la figura di riferimento e di supporto sia per la famiglia sia per il ragazzo straniero. Il Rappresentante di Area ha seguito una formazione specifica e ha notevole esperienza e competenza nel settore dei progetti interculturali. Inoltre, tiene i contatti con la scuola frequentata dallo studente in Italia. Il Rappresentante di Area introduce la famiglia ospitante all'interno della rete di famiglie che condividono l'esperienza,

invitandola a partecipare alle attività locali. L'obiettivo principale è creare un'atmosfera positiva, un ambiente sereno e armonico. Conosce tutti i protagonisti dell'esperienza ed è la figura centrale del progetto che permette di far fronte alle difficoltà se e quando si presentano. La famiglia, in questo modo, sa di non essere mai sola nel gestire questo percorso. Vengono svolte verifiche regolari nel corso della permanenza del ragazzo. Uno studente straniero arriva con il desiderio del confronto, per imparare un'altra lingua, per conoscere e apprezzare un'altra cultura; insomma, è ben disposto a diventare parte integrante del nucleo familiare. Per realizzare un abbinamento che duri e sia positivo per entrambi, occorre partire da una buona selezione. Il primo passo da seguire è la compilazione della scheda di presentazione con i dati della famiglia.

È il primo approccio che permette di programmare una visita da parte del Rappresentante di Area. Non c'è un periodo preciso per inviare la richiesta. Raccolta la disponibilità ad accogliere, viene organizzato un incontro per capire motivazioni ed aspettative, per visitare la casa e raccogliere le informazioni utili per arrivare all'abbinamento con lo studente. Segue la compilazione della family application, con foto dei componenti della famiglia, della casa e di momenti di vita quotidiana. Questa family application verrà poi inviata all'Exchange student scelto. Nel frattempo, la famiglia ospitante compila dei documenti che servono allo studente per ottenere il Visto, quando serve. La famiglia viene informata sulla prassi da seguire per ottenere il Permesso di Soggiorno per gli studenti extracomunitari o per l'iscrizione all'anagrafe del Comune per gli studenti comunitari, come pure per la Cessione di Fabbricato.

Formazione per i ragazzi

All'arrivo in Italia, i ragazzi vengono accolti dal Team di Navigando per il primo momento di Formazione: Il Campo Nazionale di Formazione Inbound. L'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi ad ambientarsi gradualmente nella nuova realtà. In queste tre giornate vengono proposte attività che stimolano l'autoconsapevolezza emozionale, che affrontano le aspettative e i preconcetti sull'esperienza in generale, ed attività specifiche sulla cultura del Paese ospitante. Il secondo Campo Nazionale di Formazione Inbound si svolgerà al termine del programma, con l'obiettivo di aiutare lo studente alla comprensione del programma svolto, alla metabolizzazione delle forti emozioni legate alla partenza e per sostenerlo nell'affrontare il rientro in patria.



Testimonianza dello Studente

“Sono appena tornato in Belgio dopo un anno vissuto in Italia, e posso dire che è stato, senza dubbio, l’anno più bello della mia vita. Esattamente un anno fa ero ancora a casa mia in Belgio, ansioso per la mia partenza. Tutti mi facevano un sacco di domande, sul posto dove stavo andando, sulle mie aspettative, ma io francamente non avevo idea di cosa aspettarmi. Pochi giorni prima della partenza non avevo ancora piena consapevolezza di cosa stava per accadere, poi tutto a un tratto sono arrivato a Vasto e lì c’è stata la magia di ogni exchange program. Raccontare com’è stato il mio anno di scambio in poche righe è impossibile, troppe esperienze, troppe emozioni. Il consiglio che posso darvi è: fatevi coinvolgere, che sia come exchange student, come famiglia ospitante o volontario, ma fatevi coinvolgere! All’inizio ero un po’ spaventato, pensavo che sarei stato solo in un paese sconosciuto. Invece, ho trovato una grande rete di supporto. Il mio Rappresentante di Area era sempre disponibile quando avevo bisogno di lei, così come i miei nuovi amici. Non sono mai stato lasciato solo ad affrontare una dif-

ficoltà. La relazione che si è creata con la mia famiglia ospitante è molto calda e intensa. Questo forse perché ho vissuto nel sud Italia, ma in generale ho visto che era uguale anche per gli altri exchange student. La mia famiglia ospitante, senza realmente conoscermi, ha fatto così tanto per me. Mi hanno coinvolto nella cultura locale, non hanno mai smesso di spiegarmi ogni piccola abitudine, usanza e tradizione. In particolare la mia mamma ospitante mi ha dato così tanto. Anche quando era molto impegnata con il lavoro non perdeva occasione per dedicarmi il poco tempo libero che aveva. Non potrò mai ringraziarli abbastanza per tutto quello che hanno fatto per me! La mia esperienza è stata semplicemente indescrivibile. Mi hanno sempre detto che avrei costruito dei “ponti” tra le due culture, ora capisco a pieno il significato. Io ho costruito un solido ponte tra me e la mia nuova famiglia!”

Stijn dal Belgio, un anno in Italia, a Vasto.



Testimonianza della Famiglia

“Quattro mesi sono volati da quando questo piccolo “Bob” tailandese si è unito a noi, ed ora, vederlo andare via è stata dura! Sunn, questo è il suo nome, seguito da un impronunciabile e chilometrico cognome, è cresciuto tanto in breve tempo! Tutti noi siamo cresciuti con lui, imparando ad affrontare le nostre paure, i nostri disagi, condividendo emozioni comuni ed usanze molto diverse! Mia figlia Andrea è stata eccezionale nel gestire questo rapporto ed ha saputo coinvolgere sorelle ed amici nel rispetto di questa interculturalità!

Iniziata con molti dubbi e timori si è rivelata una valida opportunità per conoscere realtà culturali differenti, con le quali confrontarsi nella quotidianità! Se avrete questa possibilità, non esitate! Sarete comunque egregiamente supportati da persone come Rita, che dedicano tutte le loro energie per questi ragazzi, ma soprattutto vi renderete conto di quanta forza avranno i ragazzi stessi, di crescere e far crescere! Grazie Sunn!”

Papà Fabio, da Marino.

Scheda di Presentazione

COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA

Padre

Cognome

Nome Età

Professione

Madre

Cognome

Nome Età

Professione

Figlio/a

Cognome

Nome Età

Figlio/a

Cognome

Nome Età

Figlio/a

Cognome

Nome Età

Via

..... N.

Città

CAP Provincia

Tel.

Fax

E-mail

Cell.

Presenza di animali domestici sì no

Se sì, sono

- tenuto/i in casa
- tenuto/i fuori casa

Fumatori sì no

- in casa
- fuori casa

Vegetariani sì no

- Religione
- Praticante sì no

Le attività del tempo libero svolte dalla famiglia

(ricreative, sociali, culturali, visite)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

N. B. La Scheda di Presentazione, debitamente firmata e datata, deve essere spedita agli uffici di Navigando. E' consigliabile anticipare via fax al n. 02 720.230.19, facendo poi seguire l'originale per posta.

Exchange Student

- maschio
- femmina
- indifferente

Disponibilità ad ospitare per

- 2 mesi
- 3 mesi
- 5 mesi
- 10 mesi

Lo Studente condividerà la camera sì no

Se sì, con

La scuola da frequentare

Denominazione Istituto

Indirizzo scolastico

Via

N.

Città

CAP Provincia

E-mail

Tel. e fax

Cognome e nome del Dirigente Scolastico

Cognome e nome dell'Insegnante di riferimento

Motivazioni per l'ospitalità

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003

I dati contenuti nella Scheda di Presentazione, il cui conferimento è necessario, saranno trattati in forma manuale e/o elettronica nel rispetto della normativa. L'eventuale rifiuto nel conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di fornire i relativi servizi.

Titolare del trattamento è Navigando S. r. l. con sede a Milano, in via Olmetto n. 8, C. F. 11865230152. Laddove necessaria, la comunicazione dei dati sarà eventualmente effettuata solo verso autorità competenti, assicurazioni, corrispondenti o preposti locali dell'organizzatore, fornitori di servizi o comunque soggetti per i quali la trasmissione dei dati sia necessaria in relazione alla dazione dei servizi. I dati potranno inoltre essere comunicati a consulenti fiscali, contabili e legali per l'assolvimento degli obblighi di legge e/o per l'esercizio dei diritti in sede legale. In ogni momento potranno essere esercitati tutti i diritti ex art. 7 D. Lgs. 196/2003.

Mi propongo per ospitare un Exchange Student

Luogo e data

Firma 